

# I genitori anziani e la legge

*Sentenza della Cassazione sancisce un diritto*

Il 26 maggio 2010 a Torino nasce una bambina.

Questa nascita è il frutto di un intervento di fecondazione assistita eseguita all'estero.

I genitori avevano cercato invano di adottare un bambino ma i numerosi tentativi non erano andati a buon fine.

La madre, Gabriella, ha 57 anni e il padre ne ha 69.

La coppia vive a Casale Monferrato, in provincia di Alessandria.

Quando la bimba ha un mese, il 28 giugno 2010, il padre lascia la bimba sul seggiolino posteriore dell'auto per entrare in casa e scaricare la spesa.

I vicini di casa sentono piangere la bambina e immediatamente chiamano i carabinieri.

Il padre dichiara di aver lasciato la bambina per 7 o 8 minuti e di averla tenuta costantemente sotto controllo.

I genitori, però, sono accusati di abbandono di minore e la bambina viene loro tolta.

Nel corso del tempo i genitori vengono assolti dall'accusa di aver abbandonato la bimba.

La Cassazione, però, stabilisce che la coppia, in quanto anziana, ha agito

in base a un delirio di onnipotenza e non ha tenuto conto del benessere della bimba.

Per 3 anni la bimba è data in affido e i genitori possono vederla saltuariamente.

L'8 novembre 2013 la Cassazione dichiara la bambina adottabile e i genitori non possono più frequentarla.

I genitori continuano la loro battaglia e mettono in piedi un ricorso straordinario.

Per dare i comandi al cellulare è sufficiente toccare il polsini con gesti diversi.

Il 30 giugno 2016 la Cassazione ribalta la precedente sentenza e afferma il principio "che non c'è alcun limite d'età per chi intenda generare un figlio".

La sentenza sottolinea che i genitori sono persone brave e stimate e che per il breve periodo in cui si erano occupati della bambina avevano saputo creare una situazione favorevole e serena.

Dal quel momento sono passati sei anni e la bambina ha creato nuovi affetti.

La sentenza afferma anche che lo Stato, quando ha sottratto la bambina ai suoi genitori naturali, è diventato responsabile del disagio che la bimba oggi mostra le poche volte che li incontra?

Che accadrà ora?

I genitori naturali e quelli adottivi dovranno trovare la generosità necessaria per garantire alla bambina la serenità che si merita.